

## CONVOCATO IL CONSIGLIO REGIONALE

Oggi la nuova Giunta  
Ultimatum dell'Idv

■ A pagina 4

**Politica** Ciclone a 24 ore dalla presentazione della giunta. Il governo regionale rischia di arenarsi prima di partire

## Idv, ultimatum a Enrico Rossi

Chieste la presidenza del consiglio o la sanità. Altrimenti sarà solo appoggio esterno

**Duccio Tronci**

FIRENZE - Alla vigilia dell'annuncio degli assessori regionali, l'Italia dei Valori alza l'asticella. Se il neo-presidente Rossi non affiderà agli uomini di Di Pietro qualche incarico di maggior responsabilità l'Idv rimarrà fuori dalla giunta. Un vero e proprio ciclone si abbatte così sul nuovo governo regionale, ancor prima che prenda forma. La rottura c'è stata dopo un incontro tenutosi mercoledì fra le varie componenti della maggioranza e lo stesso Rossi. "Contestiamo che il Partito Democratico debba avere la presidenza e la vice presidenza della regione, la presidenza del consiglio e l'assessorato alla sanità", spiega il parlamentare e neo-consigliere regionale Fabio Evangelisti. Nella sostanza, dunque, l'Idv chiederà di avere più peso e chiede la presidenza del consiglio regionale, o, in alternativa, lo stesso assessorato alla sanità. E' proprio questo il dicastero di maggior peso, che Rossi intende affidare ad un tecnico (ma in quota Pd). Un ruolo per il quale ieri era circolato il nome del presidente dei giovani umbri dell'Aiop (associazione dell'ospedalità privata) Giulia De Leo. La stessa ha smentito le voci. In effetti si tratterebbe di un caso clamoroso: la sa-

nità toscana, baluardo della gestione pubblica, finirebbe nelle mani di un esponente dei privati.

Al partito di Di Pietro Rossi vorrebbe invece affidare due assessorati di basso peso, difficile gestione e scarsa visibilità. Sono quelli al lavoro e al bilancio. Per i quali ha chiesto di indicare due donne

(i nomi sono Cristina Scalletti e Marta Gazzarri). "Chiediamo al neo-presidente che tutti i gruppi abbiano pari dignità - ha proseguito Evangelisti - noi, insieme alla Federazione della Sinistra e Sinistra e Libertà abbiamo ottenuto il 18,6% e quindi contribuiamo a comporre per il 40% la maggioranza. Se le nostre richieste non saranno soddisfatte - ha concluso Evangelisti - sosteneremo comunque convintamente la giunta Rossi". Ma è logico immaginare, in questa ipotesi, una legislatura molto tortuosa per il nuovo presidente.

Intanto, nella seduta del consiglio provinciale di ieri, l'assessore provinciale ai Trasporti Giuliano Fedeli (il segretario regionale dell'Idv, eletto anch'esso in regione) ha annunciato che lascerà l'incarico per l'incompatibilità. Potrebbe essere proprio lui la persona che il partito potrebbe indicare per la presidenza del consiglio. Ammesso che Rossi accetti queste condizioni. A ri-

metterci sarebbe così Alberto Monaci, designato per ricoprire questo ruolo. E che proprio ieri, in qualità di consigliere anziano, ha presieduto una prima riunione informale con gli eletti.



Poltrone Il segretario regionale dell'Idv Giuliano Fedeli

